

N. (1579-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla I Commissione permanente (Affari interni, ordinamento politico e amministrativo, affari di culto, spettacoli, attività sportive, stampa) della Camera dei deputati nella seduta del 2 marzo 1950
(V. Stampato N. 827)*

d'iniziativa dei Deputati MONTINI e ROSELLI

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 9 MARZO 1951

Comunicata alla Presidenza il 18 aprile 1951

Ricostituzione del comune di Montirone, in provincia di Brescia.

ONOREVOLI SENATORI. — Con regio decreto 17 marzo 1927, n. 2350, l'antico comune di Montirone, in provincia di Brescia, veniva aggregato a quello di Borgosatollo, previa soppressione della propria autonomia comunale.

Nessuna ragione poteva giustificare la disposta fusione e perciò, con la restaurazione delle libertà democratiche, gli elettori e i contribuenti del soppresso Comune si sono affrettati a richiederne la ricostituzione, con una domanda sottoscritta da circa tre quarti di essi, documentata dal parere favorevole della Amministrazione provinciale e della Prefettura di Brescia, fedefacente della piena autosufficienza finanziaria del ricostituendo Comune.

Il Consiglio comunale di Borgosatollo ha dato sì parere contrario alla ricostituzione richiesta, ma la motivazione è stata in gran parte contraddetta dai rappresentanti di Montirone i quali hanno controdedotto che il periodo quasi pentalustre di concentrazione amministrativa è trascorso in costante pregiudizio dei servizi e degli edifici pubblici di Montirone: asilo, scuole, fognatura, acquedotto, ricovero vecchi, ecc. rimasti del tutto inadeguati alle necessità, se non addirittura dei più desideri, di quella popolazione.

L'ispezione esperita da un funzionario della Prefettura, circa la sufficienza economica del bilancio comunale di Borgosatollo, dopo che,

se non mancherà il vostro assenso, sarà stata operata la ricostituzione del comune di Montirone, ha dato esito positivo e va rilevato che la distanza intercorrente fra i due centri della frazione e del capoluogo è di ben 5 chilometri.

Il disegno di legge in esame è già stato approvato dalla Prima Commissione della Camera dei deputati, ma ritiene il relatore che dovrebbero essere, peraltro, apportate al testo approvato, alcune correzioni di forma, la prima delle quali inderogabile.

Nell'articolo 1 il n. « 383 », indicato come quello d'ordine del regio decreto soppressivo, deve essere rettificato col n. « 2350 », e dal capoverso dell'articolo 2 dovrebbe sopprimersi l'avverbio « già » per ragioni evidenti.

A nome della 1^a Commissione del Senato ha l'onore, pertanto, il sottoscritto relatore, di proporvi l'approvazione al progetto di legge che segue, con le precennate conversioni.

DONATI, *relatore.*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il comune di Montirone, aggregato al comune di Borgosatollo con regio decreto 17 marzo 1927, n. 2350, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto suddetto.

Il prefetto di Brescia, sentite le Amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa, regolerà i rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni suddetti.

Art. 2.

Gli organici del comune di Borgosatollo e del ricostituito comune di Montirone, saranno stabiliti dal Prefetto, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa. Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale in servizio presso il comune di Borsosatollo che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economici superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.